



COMUNE DI CIVITAVECCHIA
Provincia di Roma
SERVIZIO 3 LAVORI PUBBLICI E OPERE INFRASTRUTTURALI

AVVISO PUBBLICO
DI PROCEDURA DI SPONSORIZZAZIONE 2018-2022
PER L'ABBELLIMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI
DELLE ROTATORIE STRADALI
SITUATE NEL TERRITORIO COMUNALE DI CIVITAVECCHIA

ART. 1
Oggetto del Bando

Visto il *Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni* approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 136/2010 allegato all'avviso pubblico.

L'abbellimento e la manutenzione delle aree verdi delle rotatorie stradali favorisce la valorizzazione e la riqualificazione delle intersezioni stradali in tutto il territorio comunale, specialmente quelle poste all'ingresso dei centri abitati, e rappresenta un decoroso "biglietto da visita" per la città di Civitavecchia. Pertanto, l'Amministrazione Comunale, intende promuovere l'adozione/sponsorizzazione delle aiuole delle rotatorie e del verde stradale ad esse connesso e intende affidare a soggetti terzi, mediante la procedura della sponsorizzazione (ai sensi dell'art. 43 della Legge 449 del 27.02.1997) ai fini dell'abbellimento e della manutenzione delle aiuole delle rotatorie, **per un periodo minimo di 3 anni e massimo di 5 anni**, riconoscendo ad uno o due sponsor che facciano domanda singola o congiunta la possibilità di collocare sulle aree verdi stesse, alcune targhe informative di adozione in numero variabile in base alla grandezza dell'area adottata, che ne possono così trarre un immediato vantaggio in termini di "ritorno di immagine".

ART. 2
Individuazione aree verdi pubbliche da gestire

Sono oggetto di sponsorizzazione le aree verdi **connesse alla viabilità ossia aiuole delle rotatorie e aree verdi di spartitraffico**, di cui all'allegato elenco. Ciascun soggetto interessato potrà concorrere fino ad un massimo di tre richieste di affidamento rotatorie, da fare con domande distinte e singolarmente per ciascuna di esse.

Tutte le altre aiuole e/o aree verdi non comprese nel elenco allegato e non connesse alla viabilità **purché di proprietà comunale possono essere ADOTTATE da qualsiasi soggetto interessato utilizzando l'altra procedura molto simile, prevista dal regolamento sulla collaborazione tra cittadini amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**, e scaricabile al seguente link : <http://static.civitavecchia.gov.it/uploads/2016/11/Regolamento-sulla-collaborazione-tra-cittadini-ed-amministrazione-emendato.pdf> di competenza dell'Ufficio Ambiente.

ART. 3

Soggetti interessati a partecipare e controllo sulle offerte

Soggetti ammessi a partecipare alla procedura pubblica tutti i soggetti privati e pubblici: privati cittadini, imprese, società costituite in qualunque forma, ditte individuali, cooperative, consorzi, associazioni, circoli, comitati, operatori commerciali, organizzazioni di volontariato, istituti di credito, parrocchie, proloco ecc..

Ogni richiesta di “sponsorizzazione” può essere presentata anche congiuntamente fino a due soggetti distinti, che se ne prendono ciascuno la piena e totale responsabilità.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di rifiutare proposte di sponsorizzazione qualora ritenga che:

- a) possa derivare un conflitto d'interesse fra l'attività pubblica e quella privata;
- b) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine, alle sue iniziative o attività;
- c) costituiscano propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- d) possano costituire mezzo di diffusione di messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, ecc.
- e) costituisca pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- f) la reputi inaccettabile per motivi di inopportunità generale.

ART. 4

Benefici per il soggetto affidatario

A fronte della manutenzione/gestione dell'area verde delle rotatorie a titolo gratuito, ciascun affidatario ha diritto alla collocazione all'interno dell'area verde di rotonde, inferiore a 15 m di diametro di verde, di due targhe di adozione attraverso il quale informare dell'adozione dell'area. Nel caso delle rotatorie di dimensioni superiore a mt. 15 di diametro e inferiore a 30 m, ciascun affidatario ha diritto alla collocazione all'interno dell'area verde della rotonda di un numero di cartelli pari al numero di accesso viario, con un numero massimo n.4 targhe. Oltre i mt. 30 di diametro, è consentita la posa un massimo di n.6 targhe. Il soggetto affidatario potrà altresì avvalersi della facoltà di pubblicizzare la sua collaborazione tramite i mezzi di comunicazione. L'Amministrazione renderà note le adozioni attivate attraverso il proprio sito istituzionale, evidenziano nome/marchio/logo dei soggetti affidatari.

ART. 5

Targhe informative

La targa informativa di adozione/sponsorizzazione dovrà riportare oltre alla scritta *“Comune di Civitavecchia”* e relativo logo, la denominazione del soggetto gestore e manutentore, con eventualmente simboli e marchi, preceduto dalla seguente dicitura tipo : *“Rotatoria adottata da che ne cura l'allestimento e la manutenzione, sede in Civitavecchia : indirizzo, email e telefono”*.

Le dimensioni delle targhe devono essere conformi all'art.80 del regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della strada (dimensioni e formati dei segnali verticali) della tabella n. 10 di misura normale : lunghezza orizzontale 80 cm x 27 cm altezza verticale.

Nelle sole rotatorie poste agli ingressi della città, oltre alle targhe poste dagli sponsor dovranno essere fornite ulteriori targhe che riportano la scritta *“Benvenuti nel Comune di Civitavecchia”*. Le dimensioni di tale ultime targhe devono essere conformi all’art.80 del regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della strada (dimensioni e formati dei segnali verticali) tabella 10 di misura grande: lunghezza orizzontale 105 cm x 35 cm altezza verticale.

E’ vietato collocare sulla targa iscrizioni relative ad altre aziende, imprese, ditte, ecc., pena la decadenza immediata del disciplinare senza che l’affidatario possa avanzare pretese risarcitorie. Al soggetto che mantiene e gestisce il verde è vietata la vendita di contratti pubblicitari. In caso di inadempienza si provvede ai sensi dell’art. 1454 del C.C.

Le targhe di adozione dovranno avere le dimensioni e caratteristiche definite ai sensi dell’art.80 del regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della strada. (dimensioni e formati dei segnali verticali). A seguito di recepimento di parere della polizia locale, prot. n. 100103 del 25 novembre 2017, che ritiene ammissibile sulle rotatorie stradali, il posizionamento di sole targhe di adozione o cartelli informativi in dimensioni ridotte, onde rispettare l’art.23 del Codice della Strada D.Lgs 30 aprile 1992, n.285, onde non recare disturbo visivo e pericolo per la sicurezza degli utenti della circolazione. I suddetti cartelli sono l’unica installazione consentita, oltre alla segnaletica stradale, pertanto i cartelli informativi non conformi a quanto stabilito nel presente regolamento saranno rimossi con onere a carico del contraente.

La collocazione dei suddetti impianti informativi dell’adozione deve garantire il rispetto del Codice della strada e la visibilità della segnaletica stradale e non creare confusione o interferenze all’utente della strada. Ciascun cartello dovrà essere realizzato con materiale idoneo che, ad eventuale impatto, non opponga resistenza al veicolo in modo che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, sia realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità. Dovranno altresì essere montati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico e andranno collocati in posizione tale da non arrecare danni o infortuni a persone o cose. Le dimensioni ed il loro posizionamento verranno concordati e stabiliti di volta in volta con l’Amministrazione. Nella scelta e nell’abbinamento dei colori si dovranno evitare combinazioni tali da generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale. Si dovrà evitare in particolare l’uso della gradazione di rosso prevista per i segnali stradali e l’uso della gradazione di azzurro impiegato per le frecce d’obbligo. L’illuminazione delle targhe non è consentita, in quanto non deve recare alcun disturbo alla segnaletica e alla visibilità stradale, in modo da evitare ogni pericolo per la sicurezza della circolazione.

ART. 6

Obblighi e responsabilità dello sponsor

Allo sponsor si chiede di effettuare (previo specifico sopralluogo sul posto e accettazione del regolamento e del disciplinare allegato all’avviso pubblico) a propria cura e spese la sistemazione dell’area assegnata, ai fini dell’abbellimento, e la successiva periodica manutenzione del verde pubblico. Lo sponsor potrà candidarsi per una o più aree a verde o rotatorie, singolarmente o con domanda congiunta con massimo un altro sponsor. Le aree verdi dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione, evitando di arrecare danni alle alberature durante le lavorazioni e alle strutture esistenti (facendosi aiutare anche dai preziosi consigli dell’ufficio Ambiente) e con la massima diligenza, per il

miglioramento del verde e per la salvaguardia della salute ed igiene pubblica. La manutenzione dovrà essere effettuata in modo idoneo contro infestanti, in modo idoneo per le potature a secondo della specie secondo le migliori regole della tecnica.

Le modalità di manutenzione ed eventuali arricchimenti e miglorie sono presentate sotto forma di proposta dallo sponsor e preventivamente approvate dal Comune secondo le modalità dell'art 4 del disciplinare di reciproci rapporti tra sponsor e amministrazione comunale di seguito richiamato:

Il gestore cui è stata affidata l'area/rotatoria e avrà i seguenti obblighi:

A. *Impianto automatico di irrigazione*

Il gestore, nel caso in cui lo desideri, potrà realizzare a proprie spese l'impianto automatico di irrigazione. L'impianto, al termine del rapporto, rimarrà di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Tutte le spese di realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del gestore.

Si intende che il gestore, in presenza di impianto di irrigazione automatico, deve provvedere a proprie cure e spese:

- a. alla messa in funzione primaverile dell'impianto stesso;
- b. alla sua gestione durante tutto il tempo per il quale l'irrigazione è necessaria; per gestione si intende la programmazione della centralina, e quindi del funzionamento dell'impianto, al controllo del corretto funzionamento dell'impianto, alla pulitura di pozzetti e irrigatori e alla registrazione o sostituzione di questi ultimi quando necessaria;
- c. alla disattivazione ed allo svuotamento invernale dell'impianto.

B. *manutenzione della componente vegetativa*

Il gestore dovrà provvedere alla manutenzione dell'impianto a verde di tutte le zone spartitraffico non pavimentate.

In particolare il gestore dovrà, al minimo, effettuare le seguenti operazioni:

- a. pulitura di tutti i rifiuti presenti nelle aiuole con frequenza almeno settimanale;
- b. rasatura del manto erboso. Le aree verdi andranno rasate ogni qualvolta sarà necessario ed in ogni caso quando il manto erboso avrà raggiunto un'altezza non superiore a cm. 15;
- c. potatura di contenimento di siepi e cespugli, rimozione delle parti vegetative secche o ammalate e l'eliminazione di eventuali piante infestanti;
- d. zappatura ai piedi delle siepi e cespugli con asportazione di tutti i rifiuti, sassi ed erbe eventualmente presenti e concimazione;
- e. scerba tura consistente nell'eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti. Quest'ultima operazione sarà in genere da compiere a mano;
- f. fornitura e piantumazione (con rispetto dei disegni decorativi esistenti) di piante erbacee annuali con fioritura dal 20 aprile al 20 settembre; fornitura e piantumazione di piante invernali, compresa la preparazione del terreno e successiva manutenzione; sostituzione entro un giorno di eventuali piante che dovessero morire;
- g. lavorazione superficiale del terreno evitando il danneggiamento delle radici delle piante coltivate con frequenza almeno mensile;
- h. innaffiatura in numero illimitato, secondo le necessità quando non è presente impianto automatizzato di irrigazione, al fine di garantire non solo la sopravvivenza delle piante ma anche il loro decoro. Nel caso di morte per carenza idrica il gestore dovrà fornire e mettere in opera le piante perdute a propria cura e spese nel più breve tempo possibile;

- i. aggiunta di terriccio, se e dove necessario, in base alle indicazioni del Servizio Lavori Pubblici;
- j. fertilizzazione in due razioni, nelle epoche e quantità stabilite dal Servizio Lavori Pubblici e Ufficio Ambiente con l'obbligo di utilizzare prodotti a cessione controllata.

Il gestore dovrà comunque effettuare, nell'arco della durata della prestazione, tutti gli interventi in numero sufficiente a dare complessivamente un aspetto decoroso al verde pubblico. Tutte le aiuole decorative dovranno essere curate e bisognerà intervenire ogni qualvolta la particolare caratteristica ornamentale avrà perso valore estetico. La periodicità degli interventi è inoltre scandita dai periodi di fioritura delle specie messe a dimora. Il materiale vegetale di risulta dovrà essere raccolto e smaltito il giorno stesso dell'avvenuta prestazione a spese del gestore.

Sono a carico degli sponsor le spese inerenti l'acquisto di materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria (fornitura e cura di essenze floreali, arbustive e arboree, terriccio, pacciamatura, ecc..) e il pagamento del personale o Ditta eventualmente impiegati per la gestione delle aree verdi.

Gli sponsor che hanno fatto domanda congiunta su un'area se ne prendono ciascuno l'intera responsabilità indipendentemente di ciò che fa o non fa l'altro.

Gli sponsor assumono la responsabilità per danni a cose o persone imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione del presente accordo, sollevandone contemporaneamente il Comune di Civitavecchia da ogni responsabilità.

L'impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni. L'impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. oltre a quelle previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali; inoltre la stessa sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.

ART. 7

Modalità di gestione delle aree mediante uno o due sponsor

Il soggetto affidatario può individuare, fin dall'inizio o durante il periodo della sponsorizzazione un secondo eventuale sponsor dando comunicazione preventiva al Comune che potrà essere autorizzato mediante la sottoscrizione di un secondo disciplinare di reciproci rapporti con il Comune per l'area interessata, per garantire la manutenzione del verde e di installare altre targhe di adozione in modo congiunto al primo sponsor, delle dimensioni e materiali concordati con l'ufficio preposto, nell'area affidata secondo le indicazioni dell'art 4. Il numero di targhe è limitato al numero di accessi di strade sulla rotatoria.

Le targhe rimarranno sull'area per tutta la durata della convenzione di sponsorizzazione e dovranno essere rimossi a cura e spese dello sponsor al termine della stessa, se non viene rinnovata.

Gli sponsor che hanno fatto domanda congiunta su un'area se ne prendono ciascuno l'intera responsabilità indipendentemente di ciò che fa o non fa l'altro.

Gli sponsor assumono la responsabilità per danni a cose o persone imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione del presente accordo, sollevandone contemporaneamente il Comune di Civitavecchia da ogni responsabilità.

ART. 8

Criteria per la scelta delle specie vegetali

Nell'ambiente stradale sono innumerevoli le fonti di stress che possono seriamente pregiudicare la vitalità, la potenzialità estetica e il valore decorativo delle specie vegetali: inquinamento chimico dell'aria, dell'acqua e del terreno, insufficiente rifornimento idrico, eccessi termici, traumi dovuti ad atti vandalici o al traffico veicolare. E' quindi estremamente importante la scelta delle specie da impiegare: nell'ottica della minimizzazione dei costi di gestione, si dovranno evitare le specie più delicate ed esigenti che, in mancanza delle necessarie cure, tenderebbero a deperire rapidamente. Andranno sicuramente preferite le specie autoctone che, oltre alla naturale capacità di adattamento alle condizioni ambientali del luogo, fungono da elemento di collegamento tra il verde costruito dall'uomo e quello naturale del paesaggio circostante, contribuendo ad una sorta di "rinaturalizzazione" dell'ambiente urbano e periurbano spesso eccessivamente antropizzato.

I requisiti che la vegetazione deve possedere preferibilmente sono i seguenti:

- rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali (stress idrici e termici, inquinamento dell'aria, ecc.)
- basso livello di manutenzione: le piante devono necessitare di un ridotto numero di interventi di potatura.

E' gradito il confronto tecnico preventivo con i specialisti dell'ufficio Ambiente del Comune, che possono dare indicazioni preziose sulla base della loro esperienza e competenza.

ART. 9

Verifiche

Il Comune, tramite il proprio personale, eseguirà periodici controlli al fine di verificare lo stato dell'area assegnata e la buona esecuzione degli interventi. In caso di segnalazione scritta, specifiche verifiche saranno inoltre effettuate dal comune e segnalate agli sponsor, trascorsi 15 giorni dalla ricezione della segnalazione stessa, ed in mancanza di adeguati interventi il Comune si riserva di provvedere alla diffida ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di accedere alle aree concesse in adozione ogni qualvolta sia necessario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle strade ovvero per ragioni di pubblico interesse.

ART. 10

Rinuncia

Coloro che intendessero rinunciare all'assegnazione in adozione/sponsorizzazione dovranno darne comunicazione con 60 giorni di anticipo in modo da consentire la riassegnazione dell'area.

ART. 11

Durata dell'affido e rinnovo

L'adozione/sponsorizzazione della rotatoria decorre dalla data della stipula del disciplinare dei reciproci rapporti tra sponsor e amministrazione comunale e ha durata da 3 a 5 anni. E' ammesso alla scadenza il rinnovo dell'affidamento e ciò sulla base di apposita richiesta che dovrà essere fatta dal soggetto affidatario interessato almeno due mesi prima della scadenza prevista. L'Amministrazione comunale potrà a suo insindacabile giudizio concederla o negarla. Alla scadenza della gestione l'area dovrà essere consegnata al Comune con requisiti di corretta idoneità a tutti i livelli. L'amministrazione comunale a proprio giudizio e discrezionalità in ogni momento nel corso dell'affidamento in adozione potrà disporre direttamente o indirettamente dell'area interrompendo la gestione di uno o più interventi programmati, preferibilmente previo preavviso di 30 giorni, fatti salvi casi d'urgenza. L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi o in caso di inadempienze all'obbligo di manutenzione e tenuta in efficienza dell'area, o quando venga inibito o comunque ostacolato in qualsiasi modo l'uso da parte del pubblico. Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno al Comune quest'ultimo potrà esigere la riparazione del danno e/o chiedere indennizzo nelle forme di legge. Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, la pattuizione si intenderà decaduta ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone eventualmente il corso all'assegnatario.

ART. 12

Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti interessati devono far pervenire la domanda di partecipazione che dovrà essere presentata in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la dicitura **Offerta per la sponsorizzazione di rotatorie 2018-2022** entro il giorno e l'ora indicato nell'avviso pubblico, all'attenzione del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici e Opere Infrastrutturali, Immobili comunali, Protezione Civile e Innovazione tecnologica con le seguenti modalità:

- di persona all'ufficio protocollo del Comune di Civitavecchia, Piazzale Guglielmotti n. 7;
- con lettera raccomandata allegando fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante all'ufficio protocollo del Comune di Civitavecchia, Piazzale Guglielmotti n. 7
- via PEC (Posta Elettronica Certificata) personale del dichiarante al seguente indirizzo : comune.civitavecchia@legalmail.it.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dello sponsor e unitamente all'altro sponsor in caso di domanda congiunta di due sponsor su una stessa rotatoria, consapevoli e informati che se ne prendono ciascuno l'intera responsabilità indipendentemente di ciò che fa o non fa l'altro sponsor.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del profilo del committente http://www.comune.civitavecchia.org.it/home/amministrazione_comunale/atti/avvisi_pubblici_2018 e all'albo pretorio comunale, nonché un estratto dell'avviso verrà comunicato alla stampa locale.

Le domande di sponsorizzazioni dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Civitavecchia. Il presente avviso è senza scadenza.

ART. 13

Documentazione richiesta

La domanda di sponsorizzazione dovrà essere compilata per la parte amministrativa utilizzando i modelli A,B,C,D allegati all'avviso pubblico e in modo particolare :

Documenti amministrativi da presentare:

- Domanda di sponsorizzazione (allegato A) è la domanda individuale, o congiunta dei soggetti interessati (persona fisica o dei legali rappresentanti) di richiesta di sponsorizzazione 2018-2022 di area verde della rotatoria indirizzata al Sindaco del Comune di Civitavecchia e all'Ufficio Lavori pubblici, con dichiarazione di avvenuta presa visione dell'area a verde della rotatoria chiesta in sponsorizzazione in rapporto ai manufatti ed impianti ivi esistenti; in caso di area abbandonata o in grave stato di abbandono l'interessato dovrà fornire progetto di massima per l'abbellimento e la manutenzione che dovrà indicare le caratteristiche in modo dettagliato delle proposte per gli impianti di irrigazione e/o della manutenzione del verde e il relativo valore economico dell'intervento, comprendente l'investimento iniziale e la manutenzione (importo annuo);
- copia *Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni*, da sottoscrivere per accettazione su ogni pagina (allegato B);
- copia *Disciplinare dei reciproci rapporti tra sponsor e Amministrazione Comunale* (allegato C) da compilare e sottoscrivere per accettazione su ogni pagina
- autocertificazione sottoscritta (allegato D) con fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;

Documenti tecnici da presentare nella stessa busta :

- una breve relazione scritta che descriva la proposta di realizzazione/gestione un progetto grafico o planimetrico di massima, con interventi proposti ed eventuali immagini disegni o foto-rendering che possa dare una chiara visualizzazione grafica di come sarà l'area a seguito dell'intervento di abbellimento;
- l'elenco delle specie vegetali che si intendono utilizzare con eventuali schede tecniche delle tipologie di essenze floreali scelte estive e autunnali;
- i materiali impiegati, gli eventuali impianti, una previsione dei tempi di esecuzione e le condizioni minime del piano di programma manutentivo;
- un bozzetto a colori del cartello/targa informativa del soggetto gestore che rispecchi forma e dimensioni della base allegata;
- la stima presunta della quantificazione economica degli interventi stessi.
- una breve presentazione del soggetto interessato inerente il suo settore di attività.

Ciascun concorrente potrà indicare fino ad un massimo di tre richieste di affidamento indicando le priorità di interesse.

In sede di offerta, il progetto con relazione e documenti richiesti andranno presentati in un'unica copia.

Solo all'aggiudicatario verranno richieste altre due copie necessarie per la richiesta del parere agli organi competenti nel caso siano soggetti a pareri o laddove le rotatorie insistano su strade provinciali o statali.

Inoltre, per quanto riguarda le aree eventualmente non assegnate per carenza di specifiche domande, l'Amministrazione comunale potrà procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti interessati, interpellando in via prioritari chi non ha ancora nessun affidamento in ordine di graduatoria. Per ciascuna delle rotatorie oggetto di adozione, deve essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposto, che non potrà in alcun caso essere inferiore ad anni 3 (tre) e superiore ad anni 5 (cinque).

ART. 14

Criterio cronologico e tecnico di assegnazione delle aree

1. Il nuovo criterio di assegnazione delle rotatorie da adottare è il criterio cronologico di presentazione delle domande al protocollo con successiva valutazione positiva o negativa di idoneità tecnica da parte del Responsabile di procedimento;
2. le domande protocollate che perverranno in comune dovranno contenere la documentazione amministrativa e tecnica prevista ai sensi dell'art 13;
3. l'avviso pubblico in oggetto non ha una scadenza e quindi diventa a tempo indeterminato fino a esaurimento delle rotatorie da adottare con predisposizione di una graduatoria cronologica delle richieste pervenute al protocollo del comune valida alla scadenza del termine di adozione, se non vengono rinnovate;
4. Il Responsabile di procedimento verificherà l'istruttoria con valutazione positiva o negativa di idoneità tecnica per l'affidamento delle successive rotatorie richieste in adozione bimensilmente e darà comunicazione scritta al richiedente non oltre 60 giorni dalla data della domanda, per concludere il procedimento di adozione delle successive rotatorie;
5. In caso di domanda presentata in modo incompleto, e conseguente valutazione negativa del responsabile di procedimento, gli sarà possibile a sua discrezione utilizzare lo strumento del soccorso istruttorio e dare un massimo di 10 giorni per l'integrazione della documentazione al soggetto interessato;
6. Oltre tale termine dei 10 giorni, se non vi è pervenuta nessuna integrazione, verrà presa in considerazione la successiva domanda;
7. L'assegnazione riceverà una valutazione di idoneità tecnica positiva o negativa da parte del Responsabile di Procedimento se contenente indicazioni sufficienti per:
 - migliore sistemazione dell'area in ordine alla qualità progettuale tecnica, ambientale e gestionale (verranno valutate positive soluzioni che abbiano il miglior impatto visivo, il costo di gestione inferiore, i minori tempi di ottenimento del risultato di abbellimento in rapporto al valore estetico ottenuto)
 - eventuale installazione di nuovi impianti di irrigazione a proprio carico con indicazioni tecniche, con o senza centralina automatica o utilizzo di soluzioni alternative per ovviare ai problemi dell'irrigazione estiva in emergenza o innovazione tecnologiche attuabili in quell'area;
 - miglior piano di manutenzione del verde con indicazione dettagliata dell'organizzazione di uomini, materiali e mezzi utilizzati per la necessaria manutenzione atte a garantire la continuità nel tempo del valore estetico e

abbellimento dell'area con frequenza indicata e documentata e delle diverse lavorazioni garantite e proposte a seconda delle stagioni.

- durata dell'adozione da tre a cinque anni.

In soli casi di contenzioso, conflitto di interesse o reclami, si riunirà la commissione tecnica composta da due dipendenti comunali, e il Dirigente dello scrivente ufficio a sostituzione del responsabile di Procedimento.

ART. 15

Convenzione tra le parti

Con ogni singolo sponsor che si sarà aggiudicato la sponsorizzazione di una rotatoria o area annessa, verrà sottoscritto il disciplinare degli accordi reciproci tra sponsor e amministrazione comunale, con schema allegato al presente avviso e approvato con determinazione dirigenziale.

ART. 16

Documentazione da presentare a seguito dell'assegnazione

A seguito della comunicazione relativa all'affidamento dell'area mediante sponsorizzazione, lo sponsor deve consegnare, per l'area assegnata, entro i successivi 30 giorni:

- a) Progetto definitivo e dettagliato di sistemazione dell'area su planimetria in scala; il progetto deve essere redatto dallo sponsor o da terzi, comunque su commissione dello stesso e deve dare attuazione alle specifiche contenute nel progetto di massima presentato in sede di offerta e perfezionato con pareri rilasciati dai competenti uffici.
- b) Campione e caratteristiche definitive del cartello informativo/targa, anche fotografico, con dimensioni adeguate da realizzarsi a cura e spese dello sponsor.

E' facoltà del amministrazione comunale richiedere modifiche motivate a quanto presentato.

ART. 17

Offerta

L'offerta presentata dallo sponsor o dagli sponsor congiunti sarà per essi vincolante per la durata di 90 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

ART. 18

Responsabile del Procedimento

Per qualsiasi richiesta di informazione, comunicazione si prega di fare riferimento al Responsabile del Procedimento: Ing. Marie-ange de Lavergne.
tel. 0766/590865 Posta elettronica: marie.delavergne@comune.civitavecchia.rm.it
del Servizio 3 Lavori Pubblici e Opere Infrastrutturali, Immobili comunali, protezione civile e Innovazione tecnologica, via Tarquinia , n.30 – 00053 Civitavecchia – tel. 0766/590907 – fax 0766/590884

ART. 19

Contenzioso e Foro competente

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della convenzione, sempre che non comporti

decadenza della stessa, viene definita in via conciliativa tra le parti. In caso di mancata conciliazione, il Foro competente è quello di Civitavecchia.

ART. 20
Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti e, in particolare, al Codice Civile, al Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione e a quanto contenuto nell'avviso pubblico.

IL DIRIGENTE LLPP
Ing. Giulio Iorio

IL SINDACO
Ing. Antonio Cozzolino